



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SERVIZIO DI SUPPORTO
IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI



0010374-10/12/2014-SC_SIC-R14-P

Al Sig. Sindaco
del Comune di
MELILLI (SR)

TEL N 0931 552111

PEC: sindaco@pec.comune.melilli.sr.it;
protocollo@pec.comune.melilli.sr.it;

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - RENDICONTO 2012 - ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL.

*Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n.474/2014/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il **18 DICEMBRE 2014, alle ore 10,00**, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia riguardante l'argomento indicato in oggetto.*

Si trasmettono, altresì, le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n.43696367 del 9 dicembre 2014.

Per esigenze di servizio, si rappresenta la necessità che le memorie e/o le deleghe, ove esistenti, siano inviate alla Segreteria della Sezione (piano IV o a mezzo fax ai nn. 091/6267219 - 091/6267323 oppure 091/304955 o alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it") .

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano); 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello) o a mezzo fax ai nn. 091/6267219 - 091/6267323 oppure 091/304955.

p. Maria Di Francesco



N.424/2014/CONTR.

Corte dei Conti

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO** il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art.2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO** l'art. 1, comma 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO** l'art. 148 bis del TUEL;
- VISTA** la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2012 del Comune di Melilli (SR);
- VISTA** la relazione del Magistrato istruttore n. 43696367 del 9 dicembre 2014;
- RITENUTO** di dover convocare la Sezione di controllo;

ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il **18 DICEMBRE 2014, alle ore 10,00**, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui in parte motiva (relatore: Consigliere Daniele Caprino).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Sindaco del Comune di Melilli (SR), per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 2 (due) giorni liberi antecedenti l'adunanza.

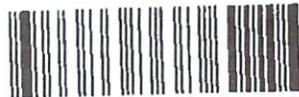
Palermo, 10 DIC. 2014.

Maurizio Graffeo



Corte dei Conti
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO III

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. R07A



4 DOC. INTERNO N.:43696367 del 09/12/201

Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., L.F. 2006, sul rendiconto esercizio 2012, trasmessa dall'Organo di Revisione del comune di MELILLI (SR)

L'art. 1, commi 166 e 167 della legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

L'art. 148 bis del TUEL (*Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*) prevede, altresì, che, nell'ambito della suddetta attività di controllo, l'accertamento da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla competente Sezione regionale per la conseguente verifica.

In questa sede, pertanto, si è contestualmente proceduto, da un lato, al controllo finanziario sul rendiconto 2012 e, dall'altro, alla verifica dell'adozione di idonei provvedimenti correttivi conseguenti alle risultanze della precedente sessione di controllo finanziario (che ha riguardato il rendiconto 2011 ed il bilancio di previsione 2012), anche alla luce di quanto disposto con decreto presidenziale n. 18/2014/CONTR con cui sono stati forniti gli indirizzi relativi all'espletamento dell'attività di controllo e si è stabilito che le eventuali misure correttive richieste possono formare oggetto di valutazione unitamente ai documenti contabili del successivo ciclo di controllo sui documenti di bilancio. Tale metodologia procedurale, legando gli esiti del precedente controllo e delle relative misure correttive al successivo ciclo di bilancio, garantisce un più accurato apprezzamento dell'evoluzione dei fattori di squilibrio rilevati e della loro attualità e pericolosità, garantendo, al contempo, l'aderenza ai principi di concomitanza e concentrazione delle attività di controllo e di effettività dei relativi esiti.

Il Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana, con nota del 9 agosto 2013, ha comunicato al Sindaco e all'Organo di revisione, l'approvazione della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 196/2013/INPR dell'8 agosto 2013, avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della

relazione sul rendiconto dell'esercizio 2012", ai fini della compilazione del questionario e della sua trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del documento.

In data 14 aprile 2014, l'organo di revisione del comune di **Melilli** ha trasmesso la relazione sul **rendiconto 2012**. Dalla documentazione pervenuta e dalla successiva attività istruttoria condotta è emerso:

1. l'improprio utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi con particolare riferimento ad alcune voci di spesa, allocate tra le "Altre per servizi conto terzi" (€ 1.460.427,08), non in linea con il principio di tassatività di cui al principio contabile 2. 25, con la conseguenza che la predetta anomalia possa avere inficiato i dati contabili relativi al rispetto del patto di stabilità, dei limiti di spesa del personale e del parametro di deficitarietà strutturale n. 6, in particolare:
 - contributi regionali finanziamenti CEE per € 894.854,56;
 - versamento contributi cantieri di lavoro per € 13.574,92;
 - sponsorizzazioni per € 25.000,00;
2. l'elevato ammontare di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 per un ammontare pari a € 1.551.890,17, di cui € 1.345.466,77 per acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa (lett. e) art. 194 Tuel);
3. l'elevato ammontare di residui attivi relativi ai titoli I e III antecedenti all'esercizio 2007.

Taluni dei profili di criticità rilevati sono già stati oggetto di pronuncia di segnalazione relativamente al rendiconto 2011 ed al bilancio di previsione 2012 (deliberazione n. 334/2013/PRSP).

A tal riguardo, in data 26 marzo 2014, il vice segretario comunale del Comune di Melilli ha trasmesso la delibera consiliare n. 5 del 18/02/2014 in ordine ai provvedimenti correttivi adottati a seguito della suddetta pronuncia.

Dalla documentazione pervenuta e dalla successiva attività istruttoria condotta emerge, nel merito, che le suddette misure non sono, allo stato, sufficienti a superare compiutamente tutte le criticità rilevate e che risultano permanere i motivi di grave preoccupazione per gli equilibri di bilancio già riscontrati nel precedente ciclo di controllo.

Il Magistrato Istruttore
Consigliere Daniele Caprino

